



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero 4 del 05-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE DELL'ATTO COSTITUTIVO E STATUTO CONSORZIO SOCIALE "VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI" PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI LOCALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 31 E 114 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di Febbraio con inizio alle ore 18:45 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Assente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	RICCIARDI CARMELA	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale PISANO LUCIO** che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “ Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua il Piano di Zona dei servizi sociosanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario; i Comuni, riuniti in ambiti territoriali , la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano perciò strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

Richiamata :

- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, “ Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 (pubblicata sul BURC n. 57 del 31/10/2007) che stabilisce che i Comuni “*adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all’articolo 11, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, le forme associative e modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*”; e inoltre che i Comuni “*assicurano che la gestione associata sovra-comunale determini, in ogni caso un unico centro di costo e di responsabilità relativa alla gestione del fondo d’Ambito per l’implementazione del Piano di Zona di ciascun ambito territoriale*”.
- la Legge Regionale n. 15 del 06 luglio 2012 “Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del Welfare Regionale e dei servizi per la non autosufficienza”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 320 del 03/07/2012 “Modifica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n.40 del 14/02/2011, pubblicata sul BURC n. 42 del 09.07.2012;
- la circolare (riferimento prot. n. 2012. 0860236 del 21.11.2012) della Regione Campania avente: ad oggetto: **Indicazioni per l’avvio delle procedure finalizzate al funzionamento dei nuovi Ambiti, così come definiti dalla Delibera di Giunta n. 320/2012;**

Dato atto che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 29.12.2015, pubblicata sul B.U.R.C n. 2 del 11.01.2016 di approvazione “ Piano Sociale Regionale 2016-2018. Approvazione ai sensi dell’articolo 20 della legge regionale 23.10.2017, n.11”, gli enti locali sono stati invitati a modificare l’assetto organizzativo passando da una gestione associata tramite convenzione ex art.30 del D.Lgs.267/2000, a forme di gestione “*individuabili nei Consorzi di cui ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all’articolo 114 del TUEL o nell’Unione di Comuni di cui all’art.32 del TUEL*”.

Che questo indirizzo dato dalla Regione è anche in linea con l’aspetto gestionale derivante dall’applicazione della nuova contabilità armonizzata che poco si adatta alla gestione associativa tramite comune capofila;

Che attualmente per la gestione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari Ambito Territoriale S10 è vigente una Convenzione ex art. 30 del D.LGS n. 267/2000 sottoscritta dai legali rappresentanti dei comuni aderenti all’Ambito Territoriale S10 con la quale è stato individuato quale Comune Capofila questo di Sala Consilina (Sa);

Dato atto che la *forma associativa* della Convenzione ex articolo 30 del TUEL riferita ai Comuni dell’Ambito S10, pur consentendo lo sviluppo di una rete strutturata di servizi di livello comunale e sovra-comunali, ha fatto emergere una serie di criticità determinate proprio dall’assenza di un soggetto di gestione dotato di veste giuridica, autonomia imprenditoriale, organizzativa e di bilancio.

che la stessa **Legge di bilancio 2017**, tra le numerose misure in materia sociale, ha previsto espressamente all’art.1 comma 456 che i Comuni possono istituire consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga alla norma sulla soppressione dei Consorzi di funzione.

Che, pertanto, in linea con questi indirizzi regionali il Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 con deliberazione n.26 del 7/12/2016 aveva approvato lo schema dell’atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio sociale “Vallo di Diano Tanagro Alburni “ ex art.31 del TUEL secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all’articolo 114 del TUEL, per la gestione associata di servizi locali ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Lgs.n.267/2000 T.U. Enti Locali.

Dato atto che con propria deliberazione n.4 del 27/01/2017 è stato approvato lo schema di convenzione/atto costitutivo e quello dello statuto del Consorzio Sociale “Vallo di Diano Tanagro Alburni” ed autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione / Atto costitutivo;

Considerato che ben 17 Consigli Comunali dei 19 Comuni che fanno parte del Piano di Zona S10 avevano deliberato in tal senso approvando la convenzione/atto costitutivo e lo statuto del Consorzio Sociale “Vallo di Diano Tanagro Alburni”;

che a seguito delle elezioni amministrative dell’11 giugno scorso numerosi Comuni dell’ambito sono andati al voto e che si sono verificati cambiamenti delle compagini amministrative;

che in seno al Coordinamento istituzionale del Piano di Zona S10 è emersa l’opportunità di dare modo anche alle neo elette amministrazioni di esprimersi in merito alla volontà di costituire il Consorzio e contestualmente di esaminare nel concreto i motivi della mancata adesione dei due Comuni che non avevano approvato gli atti costitutivi dello stesso;

Dato atto che il Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 con deliberazione n.18 del 28/11/2017 ha esaminato ed approvato ad unanimità degli emendamenti allo schema dello Statuto e dell’atto costitutivo del Consorzio sociale “Vallo di Diano Tanagro Alburni “ già approvati con deliberazione n.26 del 7/12/2016;

Ribadito che l’adesione al nuovo soggetto consortile risulta fondamentale per l’accesso ai conseguenti fondi stanziati dalla Regione Campania per le politiche sociali e dei servizi correlati e per la fruizione delle strutture messe a disposizione dallo stesso;

Visti gli emendamenti che costituiscono integrazione e modifiche allo schema dell’atto costitutivo e dello Statuto su richiamati allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, sulla presente proposta, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati dai competenti Dirigenti;

Visto il parere reso da parte del Revisore unico dei conti, assunto agli atti in data 01/02/2018 prot.n.1911, ai sensi dell’art.239 del TUEL sugli stessi emendamenti all’atto costitutivo e dello Statuto;

Ritenuto di approvare gli emendamenti allo schema dell’atto costitutivo e dello Statuto già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/1/2017;

PROPONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente e si intendono qui integralmente richiamate e confermate

1. Di approvare gli emendamenti all’atto costitutivo e allo Statuto, già esaminati ed approvati ad unanimità dal Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona S10 con deliberazione n.18 del 28/11/2017 , nei testi allegati che integrano e modificano il testo dello schema di convenzione/atto costitutivo e quello dello Statuto del Consorzio Sociale “Vallo di Diano Tanagro Alburni” già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/1/2017;
2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione / Atto costitutivo
3. Di demandare al Dirigente f.f. dell’Area Affari Generali i provvedimenti consequenziali, compresa la trasmissione di una copia della presente all’Ufficio del Piano di Zona dell’Ambito S10;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco ricorda che già con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 27/1/2017 fu approvato l'atto costitutivo e lo statuto del Consorzio Sociale "Vallo di Diano Tanagro Alburni". Sala Consilina insieme ad altri 16 Enti aveva provveduto ad approvare gli atti necessari per la costituzione del Consorzio. Nella primavera però a seguito delle elezioni che hanno interessato diverse amministrazioni locali è emersa la necessità, per alcune di queste neo elette, di una rivisitazione dei testi dello statuto e dell'atto costitutivo del Consorzio che sono stati ridiscussi preliminarmente nella sede opportuna del Coordinamento Istituzionale dove sono stati approvati ad unanimità con deliberazione n.18 del 28/11/2017 prima di essere sottoposti nuovamente all'attenzione dei singoli consigli comunali degli enti aderenti. Evidenzia che le modifiche condivise sono ora poste all'attenzione dei consigli comunali con la necessità che i testi approvati siano conformi a quelli approvati dal Coordinamento.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede la motivazione politica per cui il revisore dei conti debba essere eletto dall'Assemblea invece che sorteggiato in Prefettura come accade per quelli degli enti locali.

Il Sindaco evidenzia che è stata accolta l'opzione della scelta del revisore da parte dell'Assemblea sostenuta largamente dagli enti aderenti. Sottolinea che comunque la scelta deve avvenire tra i soggetti iscritti nella sezione regionale della Campania dei Revisori dei Conti degli enti locali. Il Coordinamento Istituzionale ha ritenuto di optare per il criterio della scelta da parte dell'assemblea invece di quello del sorteggio, atteso che la norma lo consente.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ricorda che già nella precedente occasione del Consiglio del 27 gennaio 2017 si era lamentato che il revisore si fosse limitato nel suo parere a verificare gli aspetti formali. Ricorda di aver espresso in quella sede riserve circa la mancanza di una previsione economico-finanziaria del Consorzio. Ribadisce ancora una volta che in questa sede sarebbe stato necessario sapere quali sono le modalità con cui sarà esplicitata l'attività del Consorzio e quali sono le previsioni di spesa, inoltre come sarà assunto il personale. Ritiene che le modifiche apportate dal Coordinamento e proposte stasera al Consiglio non sciolgano quelle riserve. I dubbi che c'erano sono rimasti. Ritiene che la scelta di costituire il Consorzio debba basarsi su elementi che diano certezza di un miglioramento dei servizi a fronte di una riduzione complessiva della spesa. Com'è stato congegnato non si comprende quanto di pubblico e quanto di privato abbia questa nuova entità. Occorre che siano chiariti a priori i costi del Consiglio di Amministrazione e quello del Direttore Generale.

Il Sindaco precisa che è stata eliminata la figura del Direttore Generale prevedendo il conferimento dell'incarico di direttore al personale in servizio appartenente alla categoria giuridica non inferiore alla D con applicazione del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali. Quindi sono stati introdotti dei paletti economici molto più restrittivi rispetto al precedente testo approvato.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ribadisce l'inutilità di una figura del genere atteso che si tratta di un elemento che ha caratteristiche e requisiti uguali a quelli di altri dipendenti. Ritiene che i costi del Consorzio sono notevoli e che lo statuto non è ispirato a criteri di economicità. Ribadisce che prima di costituire il Consorzio occorre realizzare un minimo di programmazione economico finanziaria per evidenziare il miglioramento della efficienza dei servizi e della riduzione dei costi. Avverte che il Consorzio diventerà una partecipata del Comune di Sala Consilina e che i risultati incideranno inevitabilmente sul bilancio dell'Ente.

Il Sindaco replica che i costi sono contenuti e che le assunzioni si faranno seguendo le regole del pubblico impiego.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci evidenzia che non vi uniformità di condotta. Se si assume seguendo le regole del pubblico impiego previste per gli enti pubblici non si capisce perché la nomina del revisore non debba seguire la norma prevista per questi stessi enti che prevede il sorteggio e non la nomina da parte dell'assemblea. Si dichiara, pertanto, contrario a questo Statuto. Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede chiarimenti sui criteri (popolazione, estensione, densità) che sono stati adottati per determinare il peso di ogni Ente;

Il Sindaco precisa che questi criteri sono stati elaborati nel corso di numerose ed estenuanti discussioni. Alla fine sono stati condivisi questi criteri per equilibrare il peso dei Comuni. Se si fossero utilizzati soltanto alcuni di questi criteri, ad esempio quello della popolazione, senza contemperarli con altri la posizione di alcuni Comuni rispetto ad altri sarebbe stata talmente preponderante da mettere a rischio la stessa costituzione del Consorzio. Sottolinea che per la validità delle sedute occorre l'intervento di tanti componenti che rappresentino almeno il 51/100 e almeno al metà più uno dei comuni aderenti. Un doppio requisito che pone a riparo da scelte non largamente condivise.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede chiarimenti sulle indennità.

Il Sindaco ribatte che l'art.31 dello statuto non prevede rimborsi per i consiglieri comunali ed in ogni caso per legge è previsto il divieto di cumulo delle indennità.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere ribatte però che l'art.16 comma 2 lett. o) attribuisce all'Assemblea la determinazione delle indennità e dei gettoni di presenza.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci evidenzia che vi è anche una contraddizione in merito ai rimborsi. Non ritiene giusto che non siano previsti per chi sostiene spese per partecipare agli organi collegiali.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede spiegazioni in merito all'art.34 che alla lettera o) prevede l'obbligo di comunicazione per spese superiori ad € 5.000,00.

Il Sindaco conferma che in fase di modifica dello Statuto in seno al Coordinamento del novembre scorso è emersa la volontà di un maggiore controllo da parte degli organi politici delle attività gestionali mediante rendicontazioni periodiche.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede se il Consorzio avrà un suo sito istituzionale
Il Sindaco conferma.

Il consigliere comunale Giuseppe Colucci ribadisce che lo Statuto serve a dare i binari, a stabilire regole precise entro cui l'Assemblea deve muoversi senza dare la possibilità di grande elasticità.

Si dà atto che nel corso degli interventi entra il consigliere comunale Gelsomina Lombardi. Pertanto i consiglieri comunali presenti in aula sono 14.

Si dà atto che nel corso degli interventi esce il consigliere Michele Santoriello. Pertanto i consiglieri comunali presenti in aula sono 13.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile del Servizio proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13

- Voti favorevoli n.: 10

- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Giuseppe Colucci, Antonio Santarsiere e Carmela Ricciardi)

- Astenuti n.0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.: 13
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 3 (consiglieri comunali Giuseppe Colucci, Antonio Santarsiere e Carmela Ricciardi)
- Astenuti n.0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 25-01-2018

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI

f.to dott. Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 25-01-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE

f.to dott. SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 06-02-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 05-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 06-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
